

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Piccoli omicidi

MARISA MUSU

Fatmeh Alqirdi compirebbe oggi due anni, se non fosse stato ucciso a poche ore dalla nascita...

EpPURE dovrebbe essere il contrario: nel momento in cui più vicine e concrete appaiono le possibilità di una pace generalizzata...

Certo, se questi volti rimanesero confinati nella parete della stanza di Tareq, avrebbe ragione lui a temere che quella della Palestina diventi presto una tragedia con la quale i nostri paesi si abituano a convivere...

Certo, ha ragione Tareq, esiste il pericolo che gli avvenimenti sempre nuovi e coinvolgenti che si susseguono nei paesi dell'Est e non solo lì ci facciano dimenticare la tragedia palestinese...

Non alludo ai grandi temi della politica mondiale, agli spostamenti delle diplomazie e al dibattito politico internazionale che sono, senza dubbio, le pedine determinanti per arrivare finalmente al riconoscimento dello Stato palestinese...

A due anni dall'inizio dell'intifada mi pare dunque che nel nostro paese il numero di chi è convinto della giustizia e della necessità dello Stato palestinese è in costante crescita...

l'Unità

Massimo D'Alema, direttore Renzo Foa, condirettore Giancarlo Bosetti, vicedirettore Pietro Sansonetti, redattore capo centrale

Editrice spa l'Unità Armando Sarti, presidente Esecutivo: Diego Bassini, Alessandro Carri, Massimo D'Alema, Enrico Lepri, Armando Sarti, Marcello Stefani, Pietro Verzeletti, Giorgio Ribolini, direttore generale

Direzione, redazione, amministrazione: 00185 Roma, via dei Taurini 19, telefono passante 06/40490, telex 613461, fax 06/445305; 20162 Milano, viale Fulvio Testi 75, telefono 02/64401

Roma - Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella iscriz. al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma, n. 4555 come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Milano - Direttore responsabile Romano Bonifacci iscriz. al n. 158 e 2550 del registro stampa del trib. di Milano, n. 3599 come giornale murale nel reg. del trib. di Milano n. 3599



Intervista allo «stratega» Egon Bahr «I tedeschi accederanno all'autodeterminazione solo se gli europei non ne avranno più paura»

«Germania unita quando i blocchi saranno solo un ricordo»

La natura non fa salti, ma la storia, talvolta, sì. Lei che è stato l'animatore della Ostpolitik, una politica fondamentale guidata dalla filosofia dei piccoli passi, non è spaventato dalla velocità del mutamento nelle società dell'Est?

Spaventato no ma certo sorpreso dalla rapidità dei processi in atto. Vede i problemi che comportano ma non sono contento guacché si tratta in fondo di problemi che da sempre ci siamo augurati.

Si apre un drammatico congresso della Sed: lei ha detto che quel partito è in via di pratica risoluzione. Che succederà allora?

Non lo so. Quello che invece so per certo è che dopo il congresso la Sed quale l'abbiamo fino ad oggi conosciuta non esisterà più. Forse nascerà un nuovo partito che probabilmente andrà oltre l'orizzonte spesso aperto dai comunisti italiani, divenendo un'organizzazione di natura socialista o socialdemocratica.

A proposito del Pci come giudice l'idea di cambiare nome?

Credo che quando si cambia strategia come di fatto da tempo hanno fatto i comunisti italiani sia testimonianza di sincera volontà di cambiamento che di una nuova fase.

Ma a differenza di altre organizzazioni comuniste il Pci ha conservato della tradizione comunista solo il nome.

Ma appunto per questo se si tratta solo del nome perché non cambiano?

Ma lei sa bene che i partiti sono come le marce di certi prodotti, si tiene che cambiano il nome non abbiano più acquirenti.

Questo è un problema del Pci e non riguarda il resto del mondo. È un problema di un partito che si è limitato a osservare dall'esterno e non certo dall'interno. Tocca a loro decidere.

Siamo di fronte ad un voto al centro dell'Europa ad un «socialismo non più realmente esistente». Quali sono le prospettive per il paese del disastro biacco orientale?

Garantire l'autodeterminazione e il pluralismo politico per conservare le conquiste socialiste.

Europa dell'Est, Europa dell'Ovest: tutto ruota attorno alla questione tedesca. La questione tedesca non è nata a Yalta che ormai è stata solo un capitolo di una secolare e drammatica vicenda. I tedeschi reclamano giustamente il diritto all'autodeterminazione. Ma gli europei hanno ugualmente ragione nel rivendicare il loro diritto alla sicurezza: si tratta di una contraddizione insanabile?

No, assolutamente no. I tedeschi potranno mettere in pratica il loro diritto all'autodeterminazione solo se gli europei non avranno, di fronte a ciò, paura. Per questo giudico auspicabile accelerare un processo che porti alla dissoluzione dei due blocchi e a un sistema europeo di sicurezza. Fino ad allora i due Stati tedeschi continueranno ad esistere. Solo dopo i tedeschi potranno esercitare il loro diritto senza che per questo qualcuno in

La storia ha calzato gli stivali delle sette leghe. L'Est europeo è attraversato da convulsioni e rivolgimenti che mozzano il fiato. Quanto da sempre atteso si sta verificando, in questi mesi, in queste settimane, ma con un ritmo che può legittimare più di una perplessità. Le novità, grandi novità,

Europa debba impaurirsi. Se ho ben capito lei prevede un processo che durerà anni e non certo, come qualcuno ritiene sotto l'emozione degli avvenimenti, mesi o settimane se non addirittura pochi giorni.

Si tratta di pure sciocchezze: è un processo che durerà a lungo. Anche se in un'epoca come la nostra in cui la storia galoppa anche il termine «lungo» acquista ovviamente un significato diverso. In ogni caso penso si tratterà di anni.

Ma che significa oggi il termine Germania? Chi sono i tedeschi?

Germania significa i due Stati nei quali i tedeschi si sono organizzati: la Repubblica democratica tedesca e la Repubblica federale tedesca.

È una minoranza al di fuori di questi confini volens nolens che si è ritrovata in una propria identità tedesca?

Lo dovrà rivendicare come minoranza ma all'interno dello Stato in cui vive. I confini di questi due Stati tedeschi non debbono essere toccati.

Riunificazione tedesca: si tratta del problema capitale per tutta l'Europa. Che farà la Germania? Sarà tentata di unire i due Stati tedeschi o cercherà di raggiungere la sua unificazione in stretta collaborazione con gli altri partner europei?

Non esiste un'alternativa: c'è solo una via fatta di tappe: in primo luogo bisogna raggiungere l'obiettivo che è la riunificazione in stretta collaborazione con gli altri partner europei.

Non sono stati infatti né gli americani né i russi che hanno fatto cadere il muro e hanno consentito la libera circolazione

maturano, esplodono, si accavallano oramai ora dopo ora. Che succederà soprattutto là dove si decide da sempre il destino d'Europa: in Germania? Siamo andati a chiederlo a Egon Bahr, da sempre la mente strategica della Spd sui temi delle relazioni internazionali e della distensione.

ANGELO BOLAFFI

Ma non è anche merito della perestrojka di Gorbaciov?

Alora bisognerebbe dire che senza la Ostpolitik non sarebbe stato possibile raggiungere gli accordi di Helsinki e che senza Helsinki non era possibile la Repubblica democratica tedesca.

Alora bisognerebbe dire che senza la Ostpolitik non sarebbe stato possibile raggiungere gli accordi di Helsinki e che senza Helsinki non era possibile la Repubblica democratica tedesca.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione. Per tutto questo periodo i blocchi continueranno ad esistere.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Non crede che una Germania unita segnerà la rottura dell'equilibrio europeo e di fatto la crisi della Comunità economica europea?

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

re insistenza il tema del centro o meglio della Mitteleuropa: si tratta semplicemente di una metafora culturale e spirituale o è anche un concetto politicamente rilevante?

Penso che sia sostanzialmente una metafora culturale. Solo per un aspetto essa ha anche una verità strategico-militare: gli accordi di Helsinki e che senza Helsinki non era possibile la Repubblica democratica tedesca.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Una sinistra senza miti e senza teorie egemoni

GIANCARLO BOSETTI

La sinistra italiana ha bisogno di una nuova idea di democrazia, più ricca e complessa di quanto questa maltrattata parola non sembri indicare, tutta ammaccata com'è dalle discussioni e dagli scontri di decenni tra cultura liberale e pensiero socialista.

Proveremo il nuovo programma fondamentale ma formulerebbe anche le nostre tesi sulla questione tedesca a partire dalla nostra tradizione storica secondo la quale l'interesse nazionale europeo e quello internazionale debbono trovare un minimo comune denominatore. Già nel 1925 la Spd parlò di «Stati Uniti d'Europa».

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.

Ma perché interrogarsi su cose che non sono attualità. Per i limitati occhi a parlare del futuro che ci sarà bisogno di anni per consolidare la Repubblica democratica tedesca e per arrivare ad una confederazione.



CONTROMANO

FAUSTO IBBA

Il «nome» e la perestrojka

perché si fondava sull'autogestione dei lavoratori. Il traguardo finale era la realizzazione del principio «a ognuno secondo le sue possibilità, a ognuno secondo i suoi bisogni», anche se Lenin respinse l'idea dei «comunisti di sinistra», guidati da Bucharin, di precisare i connotati della società futura. Inoltre, secondo il leader bolscevico, il nuovo nome avrebbe segnato una chiara distinzione dai vecchi partiti socialisti ufficiali, incapaci di rompere con il «socialismo» che ha condotto al pieno fallimento del socialismo europeo.

Qual è il quadro attuale? Partendo nell'85 dalla necessità di correggere le «deformazioni» prodotte dallo stalinismo e di promuovere una «accelerazione dello sviluppo», il Pcus è giunto, come è noto, alla conclusione che occorre un «rifiamento radicale» dalle «fondamenta economiche e sovstrutturali». Ora la prospettiva enunciata è un «socialismo umano», un «socialismo democratico», che rimette in discussione le vecchie premesse teoriche sulla costruzione del socialismo e sul traguardo finale del comunismo. Questa è la linea di fondo che presuppone, secondo le più recenti formulazioni ufficiali, uno Stato di diritto, una modifica dei rapporti di proprietà,

Pcus ha visto un «appello a rivolgersi all'esperienza secolare della socialdemocrazia, dove noi riusciremo a vedere meglio anche le fonti del nostro partito».

Credo non sia difficile misurare le differenze tra le motivazioni del lontano 1918 e gli assunti ai quali abbiamo accettato, che poi sono soltanto il punto di riferimento per una ricerca aperta, alimentata da un aspro confronto di opinioni e da una lotta politica senza quartiere.

Ma, come sappiamo, è in ballo lo stesso ruolo del Pcus, che il presidente del Consiglio Abadir, dell'economia, in nome della vecchia stabilità; e chi, dall'altra, attacca le mezze riforme, ritenendo che bisogna pagare anche il prezzo di milioni di disoccupati per dare

libero corso al mercato ed uscire definitivamente da un sistema inefficiente. È su questi terreni che i riformatori sono chiamati a scrivere le tavole del nuovo socialismo sovietico. Ma non solo. Perché il teatro è ormai più ampio e il processo ha assunto un carattere dirompente su scala europea. L'incoraggiamento e la sollecitazione dell'Urss al cambiamento nei paesi dell'Est sono apparsi sempre più evidenti nelle ultime settimane. Si è voluto pagare il prezzo di rischi imprevedibili e inquietanti, evidentemente per salvare la «perestrojka» da rischi forse più visibili e incombenti. Ora si constata che l'attuale rivoluzione ha tolto terreno sotto i piedi agli organizzatori del blocco anti-perestrojka su scala internazionale e Berlino, Sofia e Praga sono perduti per questo blocco. È cambiato già qualcosa di ben più importante del «nome». Ma anche per un ucraino dalla tempra di Gorbaciov i percorsi e i ritmi non sono quelli delle passeggiate romane.